

Via Cappuccio

Il toponimo deriva dall'appellativo dato alle monache agostiniane del **Convento di Santa Maria ad Virginum** a cui si erano unite alcune suore francescane che indossavano al posto del velo il **cappuccio** come i frati di quell'ordine.

La via si trova all'incrocio di via Sant'Orsola, tra via Bernardino Luini e via Circo.

Nel 1150 vi sorgeva, sulle rovine del Circo romano, la **Chiesa di Santa Maria al Cerchio** e il **Monastero delle Umiliate**, che fu ampliato con la costruzione di un chiostro nel XV secolo.

Nel 1810 con la soppressione degli ordini religiosi vi sorsero abitazioni private con giardini. Il monastero e la chiesa furono demoliti nel 1807 per prolungare il tracciato di via Sant'Orsola.

Il Chiostro segreto: Casa Uccelli di Nemi

In **via Cappuccio al civico 5** è ancora visibile l'antico **chiostro**, risalente al XV secolo, che apparteneva al **Monastero di Santa Maria al Cerchio** e che era stato profondamente modificato in età napoleonica.

Nel **1914**, **Carla Tosi** e **Guido Uccelli** lo restaurarono portandolo al suo antico splendore.

Il chiostro, formato da un porticato a due ordini con trentaquattro colonne, conserva nel loggiato superiore l'originaria copertura in legno e tracce di affreschi. Nel 1923 è stato dichiarato monumento nazionale.

La casa divenne un centro culturale, luogo di incontro di artisti e letterati.



Dal chiostro, al cui centro è presente un pozzo, si può accedere all'antico giardino dove crescono alberi secolari.

Nel chiostro sono visibili alcune **ancore** provenienti dagli scavi archeologici della **nave di Nemi**.

Lungo una parete del chiostro si conserva il **tabernacolo** della **Chiesa di Santa Maria Maddalena**.

La Contrada dei Nobili di Porta Vercellina

La Via era anticamente chiamata **Contrada dei Nobili di Porta Vercellina** per la presenza di numerose dimore patrizie presenti in tale strada.

Lungo via Cappuccio si trovano palazzi settecenteschi:

al **civico 13 Palazzo Radice Fossati** che conserva nel prospetto esterno le sue forme architettoniche originarie risalenti al XIII secolo;

al **n. 15 Palazzo Mapelli**; al **n. 18 Palazzo Lurani Cernuschi** e al **civico 21 Palazzo Cornaggia Castiglioni**, rimaneggiati in epoca neoclassica;

al **civico 9** di trova **Casa Cavigioli** che costituisce un esempio di architettura barocca milanese.